



# PROPOSTA DI ATTIVITA'

TITOLO:

**Campo di formazione di Primo Soccorso e BLSD  
(Basic Life Support with Defibrillation)**

AMBITO DI AZIONE:

**EDUCAZIONE E FORMAZIONE SANITARIA**

DESTINATARIO:

**COMUNITA' CAPI GRUPPO ROMA 45**

REFERENTI:

**FABIO COLANGELI (329.24.63.525)**

**TULLIO DE SANTIS (380.26.54.165)**

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO  
VOLONTARIO PER TE ONLUS

C.F. 97612170585

Sede legale: Via Appia Nuova, 572 – Ed.B – 00179 Roma

Sede Operativa: Via Garibaldi 179, 00012 Guidonia Montecelio (RM)

Telefono: 366.34.43.840 – [www.volontarioperte.org](http://www.volontarioperte.org) – [info@volontarioperte.org](mailto:info@volontarioperte.org)



## 1. Obiettivo

L'obiettivo del campo di formazione è quello di erogare un programma di addestramento per la comunità capi del vostro gruppo scout finalizzato al primo soccorso, alle manovre di Rianimazione Cardio Polmonare e all'utilizzo di Defibrillatori semiautomatici.

Nello specifico al termine del campo di formazione il partecipante avrà acquisito le seguenti competenze:

- essere in grado di allertare i soccorsi;
- collaborare attivamente con l'addetto qualificato al soccorso;
- saper fornire assistenza al soggetto colpito con manovre adeguate;
- saper utilizzare dispositivi semi automatici di rianimazione (defibrillatori).

Al fine di garantire un efficiente processo di apprendimento sia teorico che pratico è ammesso un numero massimo di 20 partecipanti.

## 2. Luogo di svolgimento

L'attività che si intende realizzare fa parte di un progetto della ONLUS "Volontario per Te" che ha la finalità di diffondere in maniera capillare le tecniche di rianimazione cardio polmonare e gestione del primo soccorso, in particolare è rivolto alla vostra Comunità Capi, tutte le attività saranno svolte presso la sede operativa di Volontario per Te, sita in Via Garibaldi 179 00012 Loc. Villanova – Guidonia Montecelio (RM)

## 3. Sintesi dell'attività

L'iniziativa proposta ha l'obiettivo di organizzare un campo di formazione al fine di istruire sui comportamenti adeguati da tenere in situazioni critiche in ambito sanitario, con particolare riferimento alla gestione del Primo Soccorso, all'attacco cardiaco con la pratica di manovre adeguate (tecniche B.L.S. – Basic Life Support) e, se disponibile, con l'uso del defibrillatore semi-automatico (tecniche B.L.S.D-a – Basic Life Support Defibrillation per personale non sanitario).

Sono previsti tre livelli di formazione con i seguenti obiettivi:

1. Livello 1: istruire nella gestione del primo soccorso, con particolare riferimento a condizioni particolari quali, ad esempio: Uscite scout, campi scuola ecc. Con cenni sull'orientamento e utilizzo di mezzi di fortuna per l'attività di primo soccorso.
2. Livello 2: utilizzo delle tecniche di Rianimazione Cardio Polmonare -B.L.S.;
3. Livello 2: informare all'uso del defibrillatore semi-automatico.

Il livello 3 del corso prevede di informare all'utilizzo del defibrillatore e **non prevede** il rilascio dell'attestato. La legislazione vigente, autorizza all'utilizzo dell'uso del defibrillatore, il personale non medico che abbia ricevuto adeguata preparazione conseguendo un attestato riconosciuto. La nostra ONLUS è centro di formazione IRC ed è quindi autorizzata al rilascio di tale attestazione. Eventuali esigenze di rilascio dell'attestato dovrà essere concordata con il referente di VOLONTARIO PER TE



## MOTIVAZIONI

Sono circa **70.000** all'anno le "morti improvvise" in Italia, circa **200** ogni giorno. Qualunque ne sia la causa iniziale (stenosi coronariche, miocardiopatie, squilibri elettrolitici...) l'evento finale è nel **90%** dei casi legato all'insorgere di un'aritmia fatale: la fibrillazione ventricolare e la tachicardia ventricolare senza polso. Questi tipi di aritmie possono essere stroncate solo da una o più scosse elettriche (defibrillazione) e devono essere interrotte il più presto possibile, altrimenti l'acidosi metabolica, che si sviluppa già dopo **2-3 minuti** di arresto, può vanificare ogni sforzo di rianimazione, anche se eseguita da mani esperte.

Le manovre di rianimazione cardiopolmonare possono tentare di rallentare l'insorgenza dell'acidosi in attesa del mezzo di soccorso dotato di defibrillatore, ma è impensabile che questo possa intervenire nei primi **3-5 fatidici minuti**. E' per questo motivo che sono stati ideati i **defibrillatori semiautomatici**, apparecchi di semplicissimo uso capaci di rilevare le aritmie potenzialmente mortali e di somministrare la defibrillazione automaticamente. Tali apparecchi sono stati inventati per essere impiegati da "laici", cioè da persone che non sono ne' medici ne' infermieri ma che siano in possesso di idonea attestazione di esecutore BLSDa. Tali apparecchi sono estremamente sicuri in quanto, se non viene rilevata l'aritmia, non provvedono alla produzione della scarica elettrica e quindi annullano, di fatto, la possibilità di elettrocuzione accidentale.

La possibilità di rianimazione efficace sul territorio si aggira attualmente attorno **all' 1%**; gli ultimi studi europei hanno dimostrato che con l'impiego dei defibrillatori semi-automatici la percentuale di sopravvivenza sale a valori compresi **tra il 25 ed il 74%**; si comprende quindi come tali apparecchi siano indispensabili per aumentare le probabilità di sopravvivenza di chi è vittima di un arresto cardiaco, in attesa dell'equipaggio di soccorso, e dovrebbero essere dunque diffusi su tutto il territorio, abilitando il maggior numero di cittadini al loro utilizzo.

Premesso ciò, è chiaro che la diffusione della conoscenza delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare tra la popolazione è molto importante, a maggior ragione tra il personale di un centro sportivo in cui le probabilità di trovarsi a fronteggiare condizioni di emergenza anche cardiocircolatorio sono senz'altro maggiori.

Anche il Legislatore si è dimostrato sensibile al tema, estendendo già dal 2001 (Legge 120/2001) **l'uso del defibrillatore semiautomatico anche in ambiente extraospedaliero**, *"al personale non sanitario che abbia ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare"* e dal 2009 prevedendo finanziamenti finalizzati alla diffusione dei defibrillatori semiautomatici e automatici (Art. 2, co. 46, L. 191/2009 e decreto attuativo del Ministero della Salute 18 marzo 2011) *"nella convinzione che l'utilizzo di tale apparecchiatura possa prevenire o quanto meno ridurre il numero di morti per arresto cardiocircolatorio."*



## 5. Dettagli Logistici

La nostra struttura operativa è ospitata all'interno di un parco privato nel quale sarà possibile allestire il campo per il pernottamento, è quindi garantita la sicurezza dei partecipanti. Saranno a disposizione i servizi sanitari.

## 6. Monitoraggio, gestione e coordinamento

La squadra per l'esecuzione dell'attività è costituita da volontari dell'associazione "Volontario per Te" ONLUS ed è così definita:

- **Responsabile**
  - Ha il compito di coordinare il team in tutte le attività previste Interagisce con i responsabili del centro, e si occupa anche del monitoraggio e della rendicontazione finale.
- **Direttore del corso**
  - Medico. Fornisce il supporto organizzativo alla didattica e agli istruttori. Garantisce inoltre la qualità del livello didattico dei corsi.
- **Docenti**
  - 2 Istruttori IRC-COM (ossia abilitati all'insegnamento delle tecniche BLS). Hanno il compito di preparare il materiale didattico ed erogare i corsi.
- **Tutor d'aula**
  - 2 esecutori BLS che coadiuvano gli istruttori nelle prove pratiche previste dai corsi.

Il Responsabile e i docenti sono **istruttori IRC-COM** abilitati alla formazione di personale laico alle manovre di B.L.S.D.a. e con esperienza all'interno di contesti operativi quali ARES 118.

I tutor d'aula sono certificati I.R.C. (Italian Resuscitation Council) come esecutori B.L.S. / B.L.S.D.a., con esperienza all'interno di contesti operativi quali ARES 118.

## 7. Costi

E' previsto un rimborso forfettario di **10€** per partecipante. Tale costo comprende:

- Tutto il materiale didattico a corredo.
- Pasti
  - n° 1 cena
  - n° 1 colazione
  - N°1 pranzo
- La struttura a supporto del pernottamento: spazio per allestimento campo, utilizzo del bagno della sede di volontario per Te.

## 8. Come raggiungere la nostra sede operativa

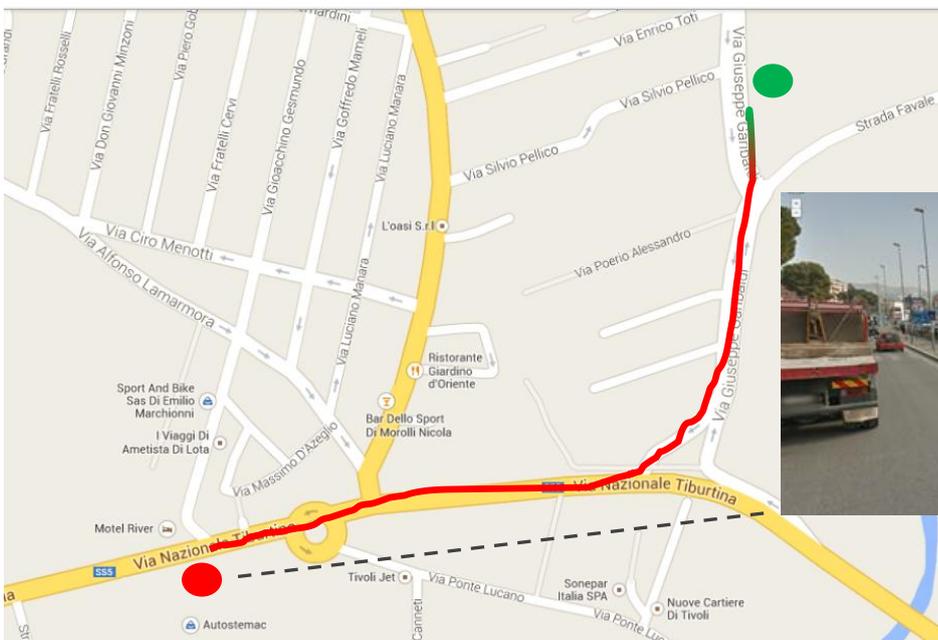
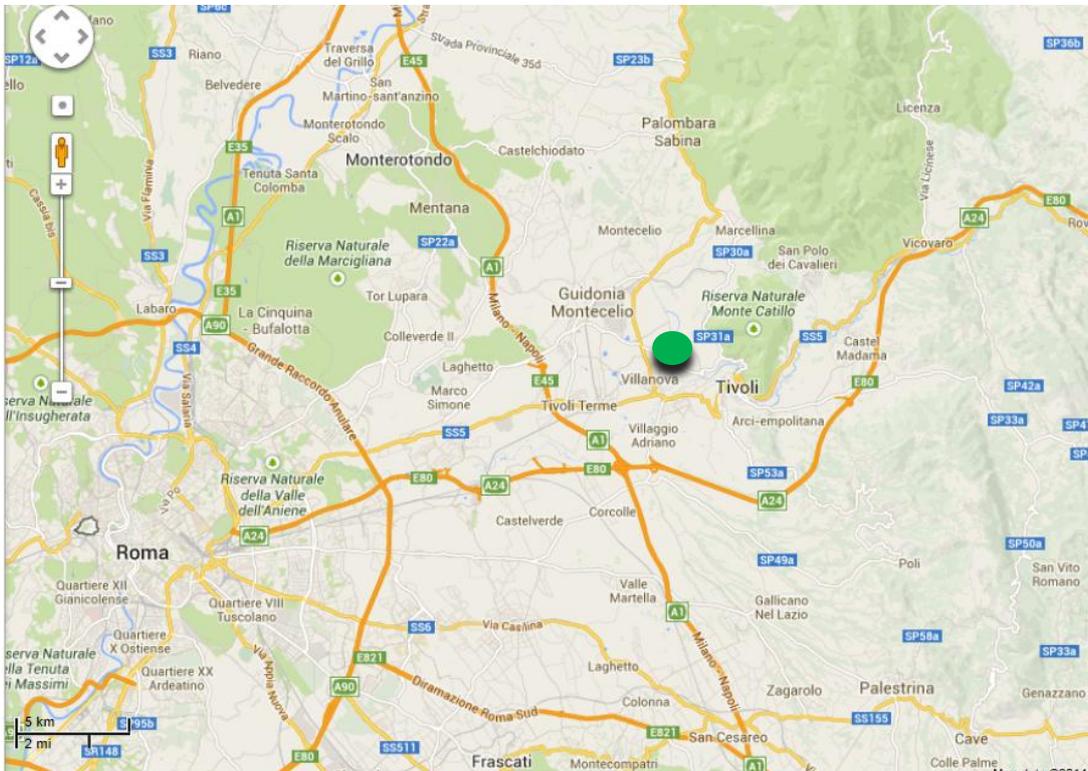
La sede del campo di formazione è:

Via G. Garibaldi 179, 00012 loc. Villanova di Guidonia – Guidonia Montecelio (Roma)



Associazione di Volontariato  
"Volontario per Te" - ONLUS

COORDINATE GPS: N 41°57'35" E 12°45'40"



Con i mezzi pubblici da Roma si consiglia di prendere dalla stazione della Metro B di Ponte Mammolo l'autobus CO.TRA.L. destinazione Tivoli tramite Via Tiburtina (in partenza



Associazione di Volontariato  
**"Volontario per Te" - ONLUS**

solitamente dalla banchina 1 e 2) e scendere alla fermata di Villanova di Guidonia ● (altezza OPEL), proseguire a piedi per circa 1 km arrivando a destinazione ●